

Le poesie dell'aquilone

Mirko Catalano

**LE POESIE
DELL'AQUILONE**

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2019
Mirko Catalano
Tutti i diritti riservati

“A noi ragazzi.”

*“L'unico consiglio che mi sento di dare ai giovani è
questo: combattete per quello in cui credete.
Perderete, come le ho perse io, tutte le battaglie. Ma
solo una potrete vincerne.
Quella che s'ingaggia ogni mattina, davanti allo
specchio.”*

Indro Montanelli

Riposando sotto un ulivo

Disteso affaticato
su un soffice
manto d'erba
osservo pensoso
il saggio
e robusto ulivo,
che con i suoi
scheletrici rami
si scaglia infinito
verso l'immenso cielo.

Tra le corde d'una chitarra

Cerco tra le corde d'una chitarra
qualcosa che mi parli di te,
una nota che mi renda sazio,
un suono che vibri leggero
come le ali d'una farfalla
già stanca
in una sera d'estate qualunque.

E se mai non lo troverò
cercherò in mezzo ai tuoi pensieri,
tra le scartoffie e i giornali,
tra i tuoi diari segreti,
una frase, una parola,
qualcosa che ti parli di me.

Ma è ormai l'inverno sopra i tetti,
sull'erba, sulle spiagge deserte,
è l'inverno nei nostri cuori,
nei tuoi baci e nei tuoi occhi,
è l'ombra sopra un prato,
le nuvole sotto un cielo stellato.

Ma io prenderò la chitarra
e ne pizzicherò le corde,
per alzarne la polvere,
per colmare il vuoto
di un quadro incompleto,
di un libro mezzo scritto,
per regalare al pubblico
un finale forse dovuto.

Parole

Adesso le parole,
scritte in riga sulla battigia,
verranno per sempre cancellate
dal perpetuo scagliarsi delle onde
sulla sabbia marcata,
fino a ridivenire un foglio bianco
su cui solo poseranno
i raggi del sole,
ed il ticchettio dell'orologio
servirà a farle dimenticare
nel tempo,
come fumo nell'aria fredda
di gennaio.

Ma le esatte parole del mio cuore,
quelle cui non riesco
a prestar voce,
sono protette dal manto
del mio amore,
e destinate a galleggiare
come bottiglie solitarie nel mare
verso porti lontani,
dove solo il faro
che maggiormente saprà illuminare
riuscirà a catturare l'immagine
delle gracili, ma oneste parole,
in mezzo a mine navali
coperte da menzogne.

Autunno

Foglie rossicce
gocciolano pungenti
sul manto giallo
dell'autunno dormiente.

Così i tuoi sguardi
gocciolano caldi
sul manto freddo
del mio cuore d'inverno.

Poesia di notte

Non si scrive bene
che di notte,
quando il rumore evapora
e resta la freschezza sull'asfalto,
asciutto come il silenzio.

La notte ferma come le stelle,
immobile un nido d'uccelli,
il fischio pungente d'orecchie
scandito dal ticchettio fioco,
monocorde dell'orologio.

La mano del poeta si scioglie
e sfocia nella sua penna,
l'inchiostro emana una luce
fievole sulla pagina nera.

Scrive poco, forse nulla,
dal mare lontano le onde
della gradita sonnolenza
cullano pacate la sua spiaggia
libera.

Forse un solo altro verso,
forse un'altra parola,
prima che la penna scivoli
nel riflesso del camino.

Se vivessimo solo per un giorno

Se vivessimo solo per un giorno
i prati sarebbero più verdi,
i cieli meno nuvolosi
e gli amori più infiniti.
Se vivessimo solo per un'ora
ci scorderemmo di trascorrere
un'esistenza intera
al cospetto d'una bandiera,
divisi da confini, uccisi per soldi
o da religiosi furibondi,
sai il tempo
come sarebbe più dolce,
le case meno popolate,
senza la vergogna d'essere nudi?
Se vivessimo solo per vivere
i sogni prenderebbero più forma
come la nebbia d'inverno
che invade i nostri sguardi,
vedremmo l'amicizia stesa
come il sole che bagna l'erba,
vedremmo la punta d'un albero
fare il solletico al cielo aperto.

Veduta sull'orto

Il gatto riposando
osserva annoiato
la nonna piantare fragole
e piante di pomodori
nell'arido terreno
dell'orto di famiglia.
Coperta dall'ombra di casa
già pensa a quando sarà sera,
a quando il caldo sole tramonterà,
a quando dovrà cucinare,
e a quando finalmente si riposerà.
Ma intanto adesso
è intenta a curar l'orto,
meticolosa e paziente,
sotto gli occhi
sonnolenti del gatto.